I passanti difendono il nigeriano in manette. I poliziotti: "E a noi chi ci pensa?"

Il nigeriano dà di matto: aggredisce e morde gli agenti che lo arrestano.
Ma i passanti lo difendono: "È un essere umano". La polizia: "E a noi chi pensa?"

Andrea Indini 23/12/2018

***"Perché non riprende questo?"*, sbotta il poliziotto.**
E mostra i morsi che il delinquente appena arrestato, un immigrato nigeriano, gli ha dato alla gamba.

Morsi che sono affondati nella carne e che ancora gli fanno male. Eppure alcune persone, che in quel momento stavano passando per la stazione di Porta Nuova, a Torino, si sono schierati contro i tre agenti della Polfer e i due militari in servizio di pattugliamento che hanno arrestato il delinquente (guarda il video). *"Voi siete in cinque"*, accusano i passanti. Ma uno degli agenti zittiscce la donna che sta girando un video con il telefonino: *"Perché li difendete? A noi chi ci pensa?"*. Le immagini, postate sulla pagina facebook del centro sociale Gabrio e subito diffuse dal *Fatto Quotidiano*, riprendono un normale arresto. Il nigeriano, immobilizzato a terra dagli agenti, viene ammanettato. Non ci sono scene di violenza. Quelle sono avvenute prima quando l'immigrato si è avventato contro le forze dell'ordine sferrando colpi e mordendo ovunque gli capitasse. Una furia inaudita, quella mostrata dal balordo che non voleva essere tratto in arresto. Eppure i passanti hanno iniziato a riprendere la scena con i propri cellulari quando il nigeriano era già a terra e non poteva più nuocere a nessuno (guarda il video). *"È un essere umano anche lui"*, dice una voce fuoricampo. *"Siete in cinque contro uno"*, accusa un'altra persona. Tutti a dare lezioni a quei poliziotti e quei militari che ogni giorno rischiano la propria vita per assicurare che in stazione tutto fili liscio.

Ilgiornale.it